
LA SEGNALAZIONE

Ancora barriere architettoniche nel XXI secolo

Spettabile redazione, andando da mia madre all'ora di pranzo, passo dal liceo Falcone in via Broseta. Era l'ora di uscita degli studenti e sono rimasta colpita da una ragazza in sedia a rotelle che esce per andare a prendere il pullman. Mi accorgo che per attraversare la strada sulle strisce pedonali, deve scendere dallo scivolo del passo carraio e dover risalire da un' altro scivolo di un altro passo carraio con davanti una grande pozzanghera. Mi domando: Bergamo è stata nominata Capitale della Cultura 2023, è mai possibile che nel XXI secolo ci siano problemi di abbattimento delle barriere architettoniche? Dove sta l'integrazione per tutti quanti? Dove sta la sicurezza per i ragazzi soprattutto in una zona con strada traffica-

ta? Volevo solo sensibilizzare questa questione dato che per i prossimi cinque anni questa ragazza dovrà affrontare un problema che si può risolvere facilmente.

Sono una semplice cittadina che vive da trent' anni a Bergamo, sono cresciuta e continuo a farlo in questa splendida città, vorrei potermi migliorare e poter migliorare il quartiere che vivo, al meglio.

Spero che la mia segnalazione possa essere d'aiuto a questa ragazza dato che ha già fatto segnalazione a chi di dovere. Grazie per l' attenzione.

— MARIA GIULIA DI BLASI
